

Piet Swerts

**Epitaph** (1997)

De Haske

Durata 6:00 – Grado 4

*Epitaph* (sotto il titolo: «A Tribute to Gustav Mahlen») pur mantenendosi nell'ambito della musica funebre si discosta sensibilmente dalla forma tradizionale della musica per meste cerimonie.

L'idea iniziale dell'autore era quella di comporre attorno a un tema di musica funebre un'opera puramente musicale e astratta. Il risultato è un brano dal carattere inconsueto e in stile contemporaneo, che molto si discosta dalle composizioni classiche di questo genere in cui si sono cimentati autori colti del passato.

La composizione si sviluppa in tre momenti; il primo, basato su un tema cupo, vagamente grottesco, fatto di brevi frasi che poggiano su un ritmo tipico di marcia funebre, si sviluppa per fasi e giunge con una progressiva accelerazione e addensazione di organico a un concitato climax; il secondo abbandona la cadenza ritmica per un'atmosfera dal chiarore timbrico e a tratti drammatica; il terzo, che porta alla conclusione, è una ripresa della parte iniziale.

Autore di *Epitaph* è Piet Swerts (\*1960), compositore, direttore d'orchestra e pianista belga di fama internazionale. Il ricco catalogo delle sue opere, con le quali ha ottenuto numerosi premi, comprende oltre 240 titoli che coprono un po' tutti i generi: dalla musica da camera alla musica sinfonica.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/2nld9om6>